

	Comune di Umbriatico Piazza Olmo - 88823 Umbriatico (KR) P. IVA 00298090796 Tel. 0962/765803 - Fax: 0962/765928
---	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 25 del 19/03/2026	Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza - Conferma annualità 2026.
---------------------------------	--

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 17.00, in Umbriatico (KR), nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, in modalità "da remoto", con collegamento in videoconferenza, ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con delibera di GC n. 19 del 21.03.2022, si è svolta nelle persone dei signori.

01	Pietro Greco	Sindaco	Presente
02	Vizza Domenico	Assessore Vice Sindaco	Presente
03	Grillo Giovanni	Assessore	Presente

Assume la presidenza il sig. Pietro GRECO, in qualità di Sindaco, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento meglio specificato in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Nicola MIDDONNO.

Premesso che:

- l'esigenza di una peculiare disciplina normativa, in tema di lotta alla corruzione, è da tempo avvertita in sede europea e internazionale;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha introdotto peculiari disposizioni normative in tema di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione;
- l'articolo 1, comma 8 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) entro il 31 gennaio di ogni anno contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Dato atto che il Piano della prevenzione della corruzione, da redigersi ai sensi della legge n.190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dai Piani Nazionali Anticorruzione, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che favoriscano i casi di corruzione;
- aumentare la capacità tecnica di scoprire i casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- creare un collegamento tra corruzione - trasparenza - condotte dei dipendenti, nell'ottica di una fattiva lotta alla corruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028 (PNA), approvato dall'Anac con delibera n. 19 del 28/01/2026, finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito e disciplinato in un unico testo normativo gli obblighi di pubblicità a carico dell'amministrazione;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che ha introdotto modifiche al citato D.Lgs. n. 33/2016;
- l'art. 41, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il D.P.R. n. 62/2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", come modificato dal D.P.R. n. 81/2023.

Considerato che:

- la normativa vigente stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare e assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del Piano per la Prevenzione della Corruzione il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto.

Visto l'articolo 1, comma 7 della L. 190 del 13 novembre 2012 che testualmente dispone: *"(...) Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione"*;

Dato atto che a norma dell'art.1, comma 7 della L. 190/2012 il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Umbriatico è individuato nella persona del Segretario generale Dr. Nicola Middonno;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, e successivi aggiornamenti, in cui vengono previste significative semplificazioni per i piccoli Comuni e in particolare, viene previsto quanto segue: *“Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”.*

Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2026-2028, approvato con la Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, conferma siffatta previsione ove precisa, alla sezione 7, che *“è stato previsto che le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, potessero confermare per le successive due annualità lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò solo se nell'anno precedente non si fossero verificate evenienze che richiedessero una revisione della programmazione”.*

Considerato che:

- la sezione “Prevenzione della corruzione e trasparenza” del PIAO è stata predisposta in forma semplificata, secondo le indicazioni dell'ANAC e tenendo conto delle modifiche normative intervenute tra il 2023 e il 2025;
- le indicazioni contenute nel PNA 2022 (parte generale e parte speciale sui contratti pubblici) sono state aggiornate per effetto delle nuove normative, tra cui il D.Lgs. 36/2023 e il nuovo sistema digitalizzato degli appalti pubblici.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del PIAO 2025/2027 n. 15 del 24/03/2025, sottosezione 2.3, con la quale è stato adottato il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza per il triennio 2025/2027;

Precisato che non sono intercorsi né mutamenti organizzativi né evenienze inquadrabili nelle fattispecie di rilevanza nel periodo di vigenza del suddetto Piano.

Visto l'art 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), documento unico di programmazione e governance, che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Rilevato che il legislatore ha previsto che il PIAO debba essere adottato nei 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione finanziario, comunque, in caso di approvazione del bilancio in data successiva, entro 30 giorni da tale approvazione come previsto dall'art. 8 del D.M. 24 giugno 2022.

Rilevato che con decreto del Ministro dell'Interno in data 26 febbraio 2026 è stato previsto il differimento del termine ministeriale al 31 marzo 2026 per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

Ritenuto, tuttavia, nelle more del redigendo bilancio e dell'adozione del PIAO, di dover comunque adottare i provvedimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Dato atto che, in base a quanto indicato dall'ANAC è possibile confermare il PTPCP del Triennio precedente, se sussistono cumulativamente i seguenti presupposti: a) Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; b) Assenza di fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno; c) Assenza di modifiche organizzative rilevanti; d) Assenza di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno.

Richiamato altresì l'art. 6, comma 2 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n.132 del 30 giugno 2022, emanato in attuazione dell'art. 6 del Decreto Legge n.80/2021, ove statuisce che, per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione Rischi corruttivi e trasparenza avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Preso atto delle ulteriori semplificazioni introdotte dal PNA 2022, approvato da ANAC con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, per i comuni con meno di 50 dipendenti i quali possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione.

Considerato che tale punto risulta confermato in sede di approvazione del PNA 2026-2028 operato da ANAC con delibera n. 19 del 28/01/2026, come sopra richiamato.

Accertato che sono sussistenti tutti gli indicati presupposti, per quanto a conoscenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e che lo stesso Responsabile non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzione di misure preventive presenti nel Piano già approvato.

Ribadito l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni, come previsto dalla normativa vigente.

Precisato che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L. n. 190/2012.

Ritenuto opportuno, in assenza dei presupposti sopra citati, confermare, per l'annualità 2026, il vigente PTPCT già adottato per il triennio 2025/2027, approvato con la precitata deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 30/06/2025, in quanto considerato pienamente idoneo a perseguire le indicate finalità di prevenzione e repressione.

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Visti lo Statuto Comunale e i regolamenti vigenti.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tanto premesso

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente le premesse del presente provvedimento.

2. **Di confermare**, per la corrente annualità 2026, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2025-2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del

24/03/2025, unitamente agli allegati.

3. **Di dare atto** che l'attuazione dei contenuti del Piano di cui alla presente proposta è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa Amministrazione.

4. **Di dare atto**, altresì, che il PTPCT confluirà, *per relationem*, nel redigendo PIAO – sezione dedicata.

5. **Di incaricare** il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di provvedere alla pubblicazione del presente atto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente — altri contenuti — prevenzione della corruzione.

6. **Di trasmettere** copia del Piano (PTPCT) ai Responsabili di Area per il seguito di rispettiva competenza, secondo le vigenti disposizioni.

7. **Di dichiarare** la deliberazione approvativa della presente proposta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE di UMBRIATICO

Provincia di Crotone

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

**Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza -
Conferma annualità 2026**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto isottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

per quanto concerne **la regolarità TECNICA** esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 19.03.2026

Il Responsabile
F.to Dr. Bruno MORISE GUARASCIO

COMUNE di UMBRIATICO

Provincia di Crotone

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza -
Conferma annualità 2026

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto isottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

per quanto concerne la regolarità TECNICA CONTABILE esprime parere:
FAVOREVOLE

Data 19.03.2026

Il Responsabile
F.to Bruno Morise Guarascio

IL SINDACO

F.to Pietro Greco

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Nicola Middonno

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna e che la stessa è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì, 16/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Nicola Middonno

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, (art.134, comma 4 del TUEL 267/2000);

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Dalla residenza comunale, li 16.04.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Nicola Middonno